

# COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

## Provincia di Oristano



**COPIA**

N. 4 del reg. delibere del 04/05/2015

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale IUC - componente TARI - piano finanziario, tariffe e scadenze rate anno 2015.**

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese Maggio alle ore 18:30 nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione,

Risultano all'appello nominale:

GEOM. MURA FRANCESCO	Presente	MASALA SERAFINO	Assente
PISANU GIOVANNI	Assente	SCANU FRANCA	Presente
SPIGA FRANCESCO	Presente	TATTI CLAUDIA	Assente
MASALA SALVATORE	Presente	SPIGA BACHISIO	Presente
LOI GIUSEPPE	Presente		

Presenti n. 6 , assenti n. 3

Assume la presidenza il GEOM. MURA FRANCESCO, assiste il Segretario Comunale SASSU ROBERTO.

#### IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno: Imposta Unica Comunale IUC - componente TARI - piano finanziario, tariffe e scadenze rate anno 2015.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che il comma 704 art. 1 della L. 147/2013, ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2014, di istituzione della TARES.

Tenuto conto della seguente suddivisione per argomenti dei commi dell' art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 istituzione IUC;
- commi da 641 a 668 TARI;
- commi da 669 a 681 TASI;
- commi da 682 a 705 disciplina generale componenti TARI e TASI.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*.

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle

finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all' art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- in assenza dell'approvazione del regolamento di cui al comma 12 dell' art. 14 D.L. n. 201/2011, lo stesso comma prevede la transitoria applicazione dei criteri e dei concetti stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015, in fase di approvazione, prevede un costo complessivo di €47.605,95, suddiviso in costi fissi totali €22.024,15 e costi variabili € 25.581,80;
- il gettito totale della tariffa rifiuti dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;
- l'ufficio tributi in assenza di un'analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, ha proceduto sulla base del metodo normalizzato sopra richiamato;
- il Comune di Nughedu Santa Vittoria appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed appartiene alla fascia geografica “Sud”;

Considerato che il Comune entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque non oltre la data di approvazione del bilancio di previsione, è chiamata nella determinazione delle tariffe a stabilire quanto segue:

- A. la ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato;
  - B. i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 158/99, fornendo idonea motivazione dei valori scelti qualora divergenti dai valori minimi e precisamente:
1. nell'ambito della parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze domestiche deve stabilire i coefficienti di adattamento tra quelli riportati dal Ministero nella tabella 2 sottoriportata:

**TABELLA 2**  
**Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche**

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	<b>minimo</b>	<b>massimo</b>	<b>medio</b>
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

2. nell'ambito della parte fissa per la determinazione delle tariffe utenze non domestica deve stabilire i coefficienti di adattamento tra quelli riportati dal Ministero nella tabella 3b sottoriportata:

**TABELLA 3B**

**Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (Kc)**

		SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44-,074
3	Stabilimenti balneari	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,54-8,18

17	Bar, caffè, pasticceria	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,02-1,75

3. nell'ambito della parte variabili per la determinazione delle tariffe utenze non domestica deve determinare i coefficienti di adattamento tra quelli stabiliti dal Ministero e riportati nella tabella 4b sottostante:

**TABELLA 4B**  
**Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche**

		SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85 - 9,34

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,95 - 15,43

Considerato che l'Ufficio Tributi ha accertato che la ripartizione del costo complessivo del servizio (di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati) tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in base all'incidenza delle due categorie nel ruolo della TARES per l'anno 2013, è il seguente:

- utenze domestiche 90 %
- utenze non domestiche 10 %.

Vista la delibera di C.C. n. 16 del 21.05.2014 con la quale è stato approvato il piano finanziario e tariffe tari anno 2014;

Considerata la volontà dell'Amministrazione di non modificare le riduzioni applicate per l'anno 2014;

Ritenuto di dover applicare per il calcolo delle tariffe del tributo i seguenti coefficienti:

utenze domestiche:

- parte fissa: coefficienti omogenei (identici per tutte le categorie).
- parte variabile: coefficienti minimi;

utenze non domestiche:

- parte fissa: coefficienti minimi;
- parte variabile: coefficienti minimi;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 301 del 30.12.2014, con il quale il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Art. 49 pareri dei responsabili dei servizi" (art. così sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), L. 213 del 2012, il quale prevede:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

3 I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4 Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.”

Sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Con votazione unanime

## **DELIBERA**

Di approvare l'allegato piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2015.

Di stabilire la seguente ulteriore riduzione della tassa per i rifiuti (TARI) per l'anno 2015:

a) Riduzione del 100% nella parte fissa e nella parte variabile per i locali utilizzati per attività produttive;

Di prendere atto che il costo complessivo della ulteriore riduzione, stimato in € 3.000,00 (massimo iscrivibile € 3.332,42 - 7% di € 47.605,95), deve essere iscritto nel bilancio di previsione 2015 e dovrà essere finanziato con risorse diverse dai proventi della TARI.

Di approvare le seguenti tariffe della tassa per i rifiuti (TARI) per l'anno 2015 come da prospetto sottostante, ottenute a seguito della determinazione dei seguenti parametri:

1. la ripartizione del costo complessivo tra utenze domestiche e utenze non domestiche determinato in base all'incidenza delle due categorie nel ruolo tari anno 2015 in fase di elaborazione, così calcolato:

- utenze domestiche (90 %);
- utenze non domestiche (10 %).

2. attribuzione dei seguenti coefficienti:

utenze domestiche:

- parte fissa: coefficienti omogenei (identici per tutte le categorie).
- parte variabile: coefficienti minimi (Kb) riportati nella tabella 2;

utenze non domestiche:

- parte fissa: coefficienti minimi (Kc) riportati nella tabella 3B;
- parte variabile: coefficienti minimi (Kd) riportati nella tabella 4B;

tabella tariffe

categoria	sottocategoria	tariffa fissa	tariffa variabile
uso 1 domestico	1 Un componente	0,47	35,32
uso 1 domestico	2 due componenti	0,55	82,42
uso 1 domestico	3 tre componenti	0,63	105,97
uso 1 domestico	4 quattro componenti	0,68	129,52

uso 1 domestico	5 cinque componenti	0,70	170,73
uso 1 domestico	6 sei o più componenti		200,16
uso non 2 domestico	1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cura	0,49	0,01
uso non 2 domestico	2 campeggi, distributori carburanti	0,74	0,03
uso non 2 domestico	3 stabilimenti balneari	1,11	0,01
uso non 2 domestico	4 esposizioni, autosaloni	0,57	0,01
uso non 2 domestico	5 alberghi con ristorazione	1,71	0,05
uso non 2 domestico	6 alberghi senza ristorazione	1,43	0,04
uso non 2 domestico	7 case di cura e riposo	1,50	0,04
uso non 2 domestico	8 uffici, agenzie, studi professionali	1,52	0,05
uso non 2 domestico	9 banche ed istituti di credito	0,74	0,02
uso non 2 domestico	10 negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,59	0,04
uso non 2 domestico	11 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,72	0,05
uso non 2 domestico	12 attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,	1,32	0,03
uso non 2 domestico	13 carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,54	0,04
uso non 2 domestico	14 attività industriali con capannoni di produzione	0,69	0,02
uso non 2 domestico	15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,13	0,02
uso non 2 domestico	16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9,38	0,24
uso non 2 domestico	17 Bar, caffè, pasticceria	7,41	0,18
uso non 2 domestico	18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,96	0,09
uso non 2 domestico	19 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,62	0,07
uso non 2 domestico	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,62	0,07
uso non 2 domestico	21 Discoteche, night club	0,57	0,31

Di stabilire le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2015 della componente TARI dell'imposta comunale unica (IUC):

- n. 3 rate con scadenza: 30 luglio 2015; 30 settembre 2015; 31 dicembre 2015.
- rata unica con scadenza 31 dicembre 2015.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Parere FAVOREVOLE  
in ordine alla sola regolarità tecnica  
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio  
F.to ZAGO CLAUDIO

Parere  
in ordine alla sola regolarità contabile  
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio  
F.to

---

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to *GEOM. MURA FRANCESCO* F.to Il Segretario Comunale  
*SASSU ROBERTO*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 06/05/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 20/05/2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari(art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale  
F.to *ZAGO CLAUDIO*

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio  
(art. 134 c. 3 T.U.);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale  
F.to *SASSU ROBERTO*

NUGHEDU SANTA VITTORIA li \_\_\_\_\_

---

La presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso l'ufficio competente.

Il Segretario Comunale

NUGHEDU SANTA VITTORIA li 06/05/2015 \_\_\_\_\_